

## INTRODUZIONE ALLO STATUTO DI T.P.H. ETS E SUE FINALITA'

Dal punto di vista di una globalizzazione reale, i popoli devono andare oltre i limiti razziali e nazionali per mettere insieme a favore reciproco, le diverse capacità e ricchezze.

Considerando la necessità importante di un tale cambiamento e per rinforzare i legami d'amicizia fra diversi popoli, è stato nel 2002 costituito l'ente del terzo settore The Precious Hands per promuovere lo sviluppo della società nei diversi campi della vita.

L'associazione pone alla base della sua attività la cooperazione internazionale allo sviluppo per il raggiungimento della pace e la giustizia fra i popoli.

L'associazione promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace, all'interculturalità e all'antirazzismo.

Svolge attività di formazione a tutti livelli (formazione medica, anche di tipo universitario, scolastico, professionale, ecc).

Promuove lo studio, la progettazione e la realizzazione di programmi di cooperazione internazionale.

Attua la selezione e la formazione di personale da inserire nei programmi di cooperazione.

Promuove la partecipazione popolare all'aiuto, allo sviluppo, alla solidarietà fra i popoli finalizzata alla realizzazione dei progetti in ambito socio-sanitario principalmente.

### DISPOSIZIONI GENERALI:

ART. 1 – Denominazione e qualifica

E' costituita tra i presenti ex D.Lgs. 117/2017 (in seguito denominato "Codice del terzo Settore") e, in quanto compatibile, anche ai sensi del Codice Civile e delle relative disposizioni di attuazione, un'Associazione avente la seguente denominazione:



- THE PRECIOUS HANDS ETS\*<sup>1</sup>, da ora in avanti denominata “Associazione”, ovvero “TPH”.

#### **ART. 2 – Sede**

L'associazione ha la propria sede legale in Firenze.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto comune non comporta modifica statutaria.

Il consiglio direttivo ha facoltà di istituire sedi decentrate in Italia ed all'estero, qualora ciò risulti utile allo sviluppo dell'attività associativa.

#### **ART. 3 – Durata**

L'associazione è costituita per un tempo indeterminato, salvo scioglimento ai sensi dell'art. 16 del presente statuto.

#### **ART. 4 / 1- Oggetto sociale**

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

In particolare, ai sensi del co. 1, art. 5 del Codice del terzo Settore (Cts), l'Associazione, al fine di realizzare la propria visione, così come illustrata in precedenza, persegue le proprie finalità, quali scopi principali ed istituzionali le seguenti tipologie di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del terzo Settore.

In particolare ha per scopo principale e istituzionale quello di:

- a) fornire interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in Italia e in territori disagiati extra Europa, in particolare Africa occidentale, in Togo, (anche ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni; lettere b e c dell'art 5 del DL 117/2017).

- b) Svolgere attività scolastiche, culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 D. L. 117/2017, lett. a, c, d); organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pace e solidarietà tra i popoli, e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, (art. 5 D. L. 117/2017, lett. i);
- c) Realizzare la cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni<sup>2</sup>, (art. 5 D. L. 117/2017, lett. n);
- d) Realizzare dei manufatti ad opera di volontari per raccolta fondi o promozione dell'ENTE in eventi occasionali.  
Attività di beneficenza, raccolta fondi, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166<sup>3</sup>, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni (alimentari, farmaceutici, di consumo) o servizi a sostegno di persone svantaggiate nel territorio italiano, ed in particolare delle popolazioni svantaggiate nei villaggi in cui opera l'ente, dei progetti sviluppati e da sviluppare come via via individuati dal Consiglio direttivo, della realizzazione del centro cardio chirurgico nel villaggio in Togo, sostegno dell'ospedale e del personale medico e non realizzato in Togo nel Villaggio Todomé, o comunque delle attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5 D. L. 117/2017, lett. u), il tutto con il sostegno di risorse proprie e di terzi inclusi volontari;
- e) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (art. 5 D. L. 117/2017, lett. v);

- f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, (art. 5 D. L. 117/2017, lett. w)
- g) promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

#### **ART. 4/ 2 Altre attività**

L'associazione può esercitare, ai sensi e nei limiti dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017<sup>4</sup>, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. L'identificazione delle attività diverse spetta e resta in capo al Consiglio Direttivo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo l'Ente potrà inoltre:

- a) sviluppare la formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con strutture universitarie o enti in Togo o nei paesi in cui opera l'Ente;
- b) sostenere la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione;
- c) sostenere la scolarizzazione dei bambini, adozione a distanza e sviluppare progetti per il sostegno e lo sviluppo dell'infanzia con enti e associazioni del luogo in cui verrà progettato l'intervento umanitario;
- d) sviluppare progetti di formazione di personale medico e non nei paesi in cui opera l'Ente;

L'associazione potrà compiere ogni altro atto od operazione di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria, ritenuta strumentale, necessaria o utile, per il raggiungimento dei propri scopi ed in particolare:

a) compiere atti di compravendita, conferimento e di locazione di beni mobili e immobili;

b) contrarre con banche e altri intermediari finanziari mutui, finanziamenti, sovvenzioni, anticipazioni e contratti di leasing;

c) Può collaborare e aderire a consorzi e associazioni con altre organizzazioni non governative, enti, istituzioni, imprese pubbliche e private, nazionali ed internazionali, in particolare con l'Associazione omonima togolese "*Les Mains précieuses*", che persegue le medesime finalità ed attività;

d) aderire a coordinamenti nazionali ed internazionali, previa delibera del Consiglio direttivo dell'Associazione al fine di accrescere l'efficacia della propria azione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

La sua attività si esplica anche attraverso l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale:

#### **ART. 5 - Convenzioni e contributi**

L'associazione può stipulare convenzioni con enti e organismi internazionali (Nazioni unite, Unione Europea, etc.), nazionali (Stato, regioni, Enti locali, etc.) e altri soggetti giuridici pubblici e privati ed i loro consorzi, per la realizzazione di specifiche attività. L'Associazione ha facoltà di chiedere sovvenzioni, finanziamenti, sponsorizzazioni, a soggetti pubblici e privati e conseguentemente provvedere attraverso il proprio rappresentante legale ad incassare le somme elargite rilasciando quietanza liberatoria per esonero da responsabilità. L'associazione dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti delle organizzazioni pubbliche e private e la sua neutralità politica.

## **ART. 6 - Organi dell'ENTE**

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea Ordinaria dei Soci;
- il Consiglio direttivo composto da:
  - o il Presidente dell'Associazione;
  - o il Segretario generale;
  - o il tesoriere.
  - o Fino a 9 consiglieri eletti dal Direttivo, su indicazione dell'assemblea;

Associati: Il numero degli associati è illimitato.

Qualifica degli associati.

Possono essere:

- Soci Ordinari;

Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni con scopi analoghi o complementari, le fondazioni, le persone giuridiche, che siano interessate all'attività dell'associazione stessa e che ne abbiano fatta espressa domanda scritta al Consiglio Direttivo per una sua valutazione.

I Soci ordinari sono tenuti al pagamento delle quote sociali, partecipano all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

I Soci Ordinari hanno diritto di voto subordinatamente al pagamento della quota associativa determinata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

- Soci Onorari: sono persone che ricevono tale riconoscimento dal Consiglio Direttivo, per motivi particolari di benemerenzza, per il sostegno dato alla Onlus e alle finalità preposte della stessa, e sono equiparati a soci ordinari.

## **ART .7 – Ammissione degli Associati**

Si diventa soci ordinari presentando domanda di ammissione scritta, su apposito modulo<sup>5</sup>, al consiglio Direttivo, il quale con propria delibera, a suo insindacabile giudizio, o la accoglie o la respinge.

La domanda di ammissione dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni,<sup>6</sup> motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. successivo. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

#### **ART. 8 – Recesso degli Associati**

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni, con comunicazione scritta, morosità, dopo il mancato versamento della quota annuale;
- decisione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo può infatti sospendere o radiare i soci che non partecipino attivamente all'attività dell'associazione o che tengano un comportamento che anche in minima parte può arrecare danni all'immagine ed agli obiettivi dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo può, a suo insindacabile giudizio, sentito il socio dimissionario o radiato per mancata partecipazione alle attività, valutare di ammettere la persona come Amico dell'associazione per il sostegno comunque saltuario dato alle attività.

La decisione di radiazione da parte del Consiglio Direttivo va convalidata dall'Assemblea dei Soci nella prima sessione ordinaria successiva a tale decisione o in una sessione straordinaria all'occorrenza.

#### **ART. 9 - Diritti e obblighi degli Associati.**

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligazione* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

#### ART. 10 – Assemblea degli Associati

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.<sup>7</sup>

Ciascun associato ha *un voto*.<sup>8</sup>

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione<sup>9</sup>. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.<sup>10</sup> Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.<sup>11</sup>

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda<sup>12</sup> convocazione e l'ordine del giorno, spedita a mezzo mail, whatsapp, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

Le Assemblee ordinaria o straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, o in caso di sua assenza dal segretario generale.

In caso di assenza di entrambi presiederà il Socio presente con maggiore anzianità di iscrizione, con l'approvazione dell'assemblea. Hanno diritto di partecipazione e di voto tutti i soci ordinari, che siano in regola con le quote sociali e non siano decaduti ai sensi dell'art. 9 del presente statuto.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio<sup>13</sup>.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno **un decimo** degli associati<sup>14</sup>.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:<sup>15</sup>

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e, qualora sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati*<sup>16</sup>;
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.<sup>17</sup>

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti.

La presidenza e la rappresentanza per delega di almeno la metà dei componenti dell'Assemblea sono attribuite al presidente dell'associazione, il quale può delegare a uno o più componenti dell'Assemblea, per delega di almeno la metà dei componenti dell'Assemblea, la rappresentanza per delega di almeno la metà dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria, convocata e deliberata, deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il termine stabilito dallo Statuto, e deve deliberare sul bilancio di esercizio.

L'Assemblea straordinaria è convocata e deliberata, entro il termine stabilito dallo Statuto, e deve deliberare sul bilancio di esercizio.

1) In caso di convocazione straordinaria, il presidente dell'associazione deve convocare l'Assemblea entro il termine stabilito dallo Statuto.

2) La convocazione straordinaria deve essere motivata e deve essere convocata entro il termine stabilito dallo Statuto.

3) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato a maggioranza di voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del consiglio direttivo non hanno voto.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza, in prima convocazione, di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.<sup>18</sup> In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno il 50% + 1 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione è necessaria la presenza di almeno  $\frac{2}{3}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

Il bilancio, i verbali delle assemblee e i verbali del Consiglio Direttivo sono depositati in copia presso la sede legale durante e i soci possono prenderne visione.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo la ritiene necessaria, ovvero su richiesta del Presidente o di almeno un quinto ( $\frac{1}{5}$ ) dei soci aventi diritto al voto. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza o la rappresentanza per delega di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria, provvederà a deliberare, oltre che sul bilancio, su tutti gli argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno. All'Assemblea straordinaria è riservata:

- 1) la modifica del presente Statuto;
- 2) la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- 3) lo scioglimento dell'Associazione ;

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, piattaforme zoom e similari, teleconferenza, videoconferenza) a condizione che sia consentito al Presidente accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti all'adunanza; e sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea su l'ordine del giorno.

#### ART.11 - Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci per il periodo di tre anni.

Il numero dei suoi componenti varia da tre a dodici (12) secondo delibera dell'Assemblea. In caso di dimissioni o decadenza a norma di regolamento di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di un sostituto tramite subentro del primo di non eletti in occasione delle ultime elezioni assembleari. Laddove questo non sia possibile, sarà convocata l'assemblea per la nomina di nuovo componente.

Il Consiglio Direttivo viene convocato a mezzo mail, whatsapp contenente l'ordine del giorno, almeno due giorni prima dell'adunanza. Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (video conferenza, teleconferenza, a titolo meramente esemplificativo su piattaforma zoom, meeting ed altro), a condizione che il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione, sia consentito agli intervenuti di partecipare alla votazione. Della riunione sarà redatto il relativo verbale.

I nuovi consiglieri rimarranno in carica fino alle elezioni successive.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- esegue le deliberazioni dell'Assemblea

- delibera sulle ammissioni, dimissioni dei soci e sulla revoca della qualità di socio;
- determina annualmente l'ammontare delle quote sociali proponendolo all'assemblea per la ratifica;
- elabora e definisce i programmi dell'associazione e ne segue l'attuazione nell'ambito delle linee generali e programmatiche decise dall'Assemblea dei soci, scegliendo le strutture operative più idonee alla gestione delle attività;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- delibera in caso di urgenza le spese di carattere straordinario;
- delibera in merito ad operazioni finanziarie tendenti a migliore utilizzo delle proprie risorse; all'assunzione di debiti, in particolare con istituti di credito; all'acquisto ed alla vendita di partecipazioni in altri enti o società, qualora le suddette operazioni siano ritenute utili per il raggiungimento dei fini sociali, con esclusione di qualsiasi operazione avente carattere speculativo.
- Predisporre le bozze del bilancio sociale, in caso di obbligatorietà di redazione del documento e del bilancio di esercizio;
- Individua le eventuali attività diverse, secondari e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e ne documenta il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- Stabilisce i criteri di rimborso al Presidente ed ai membri del direttivo e dei volontari per le spese effettivamente sostenute per l'Ente;

Il consiglio Direttivo ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione, nessuno escluso.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua assenza dal Segretario generale, viene convocato quando il Presidente lo ritenga

opportuno e necessario, ed in tutti i casi di legge; si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente stesso o almeno di un terzo (1/3) dei soci membri.

Le delibere sono adottate a una maggioranza semplice.

In caso di parità il voto del Presidente varrà il doppio.

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

#### **ART. 12 - Il Presidente dell'associazione**

Il suo compito è quello di coordinare l'attività dell'associazione per il raggiungimento delle sue finalità istituzionali e partecipare alla definizione della strategia programmatica espressa dai suoi organi statutari.

In particolare:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo concordando l'ordine del giorno con il Segretario;
- presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci;

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio e di tutti gli organi

amministrativi dell'associazione, riferendo a quest'ultimi in merito all'attività compiuta.

#### **ART. 13 - Il Segretario dell'associazione**

Il Segretario cura nell'ambito delle mansioni determinate dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e dell'assemblea dei soci di concerto con il tesoriere, ognuno nelle rispettive competenze, l'uno amministrativo, l'altro contabile. In particolare, il Segretario assiste normalmente il Presidente nelle Assemblee e lo sostituisce in caso di sua assenza.

#### **ART. 14 – IL tesoriere**

Il tesoriere viene nominato dall'assemblea; cura nell'ambito delle mansioni determinate dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e dell'assemblea dei soci.

#### **ART. 15 – Amministrazione e Patrimonio**

L'Associazione dovrà tenere la contabilità nelle forme di legge con la documentazione necessaria o richiesta da particolari iniziative.

Il patrimonio sociale è costituito dalle quote versate annualmente dai soci, dagli acquisti mobiliari ed immobiliari fatti a qualunque titolo, da donazioni, lasciti, sussidi concessi da istituti, enti pubblici e privati, associazioni o privati cittadini.

Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Al patrimonio sociale confluiscono gli eventuali avanzi di gestione con vincolo di destinazione alla realizzazione degli scopi istituzionali. Durante la vita dell'associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per la legge. Prima del quindici (15) dicembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo stabilisce le quote associative per l'anno successivo.

## **ART 16 - Scioglimento e Liquidazione**

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, i quali determineranno le modalità di liquidazione del residuo netto patrimoniale che verrà obbligatoriamente devoluto a beneficio di ETS. La devoluzione diventa efficace solo una volta acquisito il parere favorevole dell'Ufficio del Registro competente.

Le operazioni saranno svolte sotto il controllo del Collegio dei Sindaci o dell'organo di controllo.

## **Art 17-Volontario e attività di volontariato**

1. Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

2. Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche tramite un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. Ai fini di cui al comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi

sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

6. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I volontari saranno assicurati contro le malattie ed infortuni connesse allo svolgimento della loro attività, così come previsto dall'art. 18 del D. Lgs 117/2017,

#### ART. 18 – Norme transitorie

L'Associazione continuerà a qualificarsi come ONLUS, utilizzando tale acronimo sia nella denominazione sia in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico ai sensi del D.Lgs. 460/1997.

L'eliminazione dell'acronimo ONLUS nonché l'assunzione del nuovo acronimo ETS avverrà attraverso clausola sospensivamente condizionata con efficacia al momento della decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2, e all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

#### ART. 19 – Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente statuto valgono le disposizioni di diritto comune e le norme vigenti in materia di enti del terzo settore (e, in particolare, la legge 6.06.2016 n. 106 ed il d. Lgs 03.07.2017 n. 117 e s.m.i) e per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.



## **Verbale Assemblea Soci TPH del 12.11.24**

In data 12/11/2024 si è tenuta presso la sede legale di Via Piemonte un'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Revisione statuto
2. Aggiornamenti sulla vita associativa
3. Varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 21.20 e sono presenti:

Dott. Edem Koffi – Presidente  
Elisabetta de Rossi – Tesoriera  
Mauro Macherelli - Consigliere  
Gaetano Ricignolo – Consigliere e Responsabile Fundraising  
Monica Filippini - Consigliere  
Yedidya Koffi – Consigliere  
Marilisa Santoro- Segretaria  
Mariella Mannelli  
Roberto Sessoli  
Alessandro Bornaghi  
Emma Fortini – Consigliere organizzatrice eventi

Presenti per delega:

- Cirri Roberta
- Franca Marsili Libelli
- Maria Carmella Coscarelli

### **DISCUSSIONI E VOTI**

1. Si legge la lettera che ci manda la "città metropolitana di Firenze" sulle modifiche da apportare allo statuto dell'associazione per essere conformi alle disposizioni del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

Si rilegge poi la versione revisionata dalla Funzionaria del cesvot, spiegando bene ai Soci le modifiche proposte.

**Dopo lettura e discussione sui vari punti, viene adottato all'unanimità lo statuto nella sua nuova versione revisionata dal Cesvot, in conformità con le indicazioni date dall'ufficio della città metropolitana di Firenze.**

2. Si procede a parlare del nuovo progetto di collaborazione ufficiale con la Fondazione Don Gnocchi: inserire il nostro centro sanitario di Todome fra le strutture con le quali la fondazione collabora, inviando in missione dei suoi dipendenti. Ogni anno la Fondazione don Gnocchi manderebbe in Togo c/o la ns struttura 1 o 2 dipendenti per prendere parte attiva alla missione con le visite e formare il personale locale (stipendio e assicurazione garantiti da Fondazione don Gnocchi). Al momento le figure professionali proposte per questo progetto sono un fisioterapista e un infermiere, oltre ad avere chiesto di inserirci sulla piattaforma di telemedicina di Fondazione, costruire e attrezzare gradualmente un locale/ambiente per la fisioterapia e la riabilitazione in generale. Al momento non è prevista la partecipazione dei medici almeno che ci siano adesioni volontarie.

Il distretto sanitario di Ave (dove si trova la nostra struttura) sta perfezionando il suo progetto di sala operatoria per l'ortopedia e altre chirurgie... e questo porterebbe tanti pazienti ad avere bisogno di riabilitazione, in più alle già esistenti problematiche neurologiche e posturali.

Abbiamo insistito tanto anche sul bisogno nostro della telemedicina in questo nuovo progetto con la Fondazione Don Gnocchi.

Durante i lavori e i vari scambi con la direzione generale e la direzione della solidarietà internazionale di Fondazione, il nostro Presidente ha spiegato bene la realtà socio-sanitaria, le condizioni nelle quali lavoriamo e viviamo quando andiamo in missione in Togo (condizioni di pace sociale sul territorio, avvicinarci più possibile alla popolazione locale, lavoro di assistenza pesante, tutto il giorno perché solitamente la risposta della popolazione è molto numerosa durante la missione; fondamentale preparare i partecipanti alla missione prima di partire). Dopo la riunione di Budget della Fondazione, in data 12/11/24 il Direttore della solidarietà internazionale ci ha comunicato l'avviso favorevole del progetto Togo da parte della Presidenza e la

Direzione generale di fondazione; sono previste quindi nei prossimi giorni delle riunioni di allineamento.

#### Progetti tecnici e tecnologici:

Abbiamo parlato con il padre di Marilisa Santoro (specialista d'impianti fotovoltaici) per l'installazione di pannelli solari e per farci fare un nuovo preventivo.

Ci sta lavorando per permetterci di inviare il materiale in Togo con un container che parte a breve per Lome.

Si potrebbe rinforzare il tetto della struttura per sopportare il peso dei pannelli solari, o

costruire una struttura nuova di supporto a terra per i pannelli solari, ambiente da mettere al sicuro e in una area dove non arriva l'ombra degli alberi. Lo spazio previsto sulla parte in cemento del tetto, sopra la sala d'attesa, non basterebbe per appoggiare i 24 pannelli del progetto attuale e lavorare.

L'ostetrica Peleke Edith ci ha informati della sua decisione di fare un master di due anni dopo avere superato il concorso di selezione, senza nessun preavviso. Pensava però di mantenere il rapporto con la nostra struttura e andarci nei momenti liberi (dopo le ore di teoria e pratica, a tempo pieno della sua nuova formazione). I soci hanno trovato impossibile tale organizzazione e prendono atto della sua decisione unilaterale e appoggiano la decisione dei responsabili della struttura di cercare nuove collaborazioni. Inoltre trovano impossibile finanziare la sua formazione come avrebbe voluto l'ostetrica.

#### Donazioni a supporto del progetto radiologia a Todome:

Carlo Fabbri e Moglie: 23000euro.

Vincenzo Piacentino: 2000euro.

Dovremmo piombare le pareti della stanza prevista per la radiologia digitale. Gli attuali preventivi sono intorno a 42000euro quindi continuiamo a cercare i fondi tramite i vari canali. Il presidente ha affrontato con la direttrice distrettuale di sanità il progetto radiologia a Todome: il distretto avrebbe preferito la radiologia nell'ospedale di Assahoun perché situato sulla strada nazionale, quindi più facilmente accessibile per gli utenti e dotato di energia. Noi vogliamo aumentare i servizi offerti dal nostro centro, sperando che lo stato possa presto aggiustare la strada che porta a Todome, il che porterebbe tanti valori aggiunti al villaggio. Continuiamo a parlare con il Sindaco di Badja-Todome che avrebbe già parlato con il Ministro togolese delle infrastrutture rurali, il quale ha promesso che ad anno nuovo cercherà dei fondi da destinare per la strada di Todome.

Alcuni Cittadini di Todome stanno cercando fondi per contribuire al progetto strada. La frequentazione del centro è ancora timida.

Alcuni professionisti sanitari del distretto si comportano come se la nostra struttura fosse in concorrenza con l'ospedale di Assahoun invece di viverla come uno strumento in più in una zona dove non abbondano le strutture sanitarie. Non sentiamo per ora tutto l'impegno delle autorità locali per migliorare le condizioni di queste popolazioni.

Gaetano dice che considerando lo spirito di competizione che si sente da parte degli altri sanitari, dobbiamo spingere sul ns acceleratore e ci dobbiamo affermare con un livello maggiore di servizi offerti e più missioni. Altri soci intervengono sull'argomento e propongono di offrire più servizi che non richiedono grandi investimenti:

- Tecnico oculista per visite oculistiche una volta alla settimana
- Stiamo aspettando ancora quella associazione che voleva organizzare delle visite per prescrivere e realizzare degli occhiali
- Fisioterapista per la riabilitazione
- Analisi di laboratorio: stringere una collaborazione con un grosso laboratorio di Lome (Istituto nazionale di igiene) per incrementare la piattaforma delle nostre offerte.

Il Presidente dice che diventa sempre più vitale per la nostra associazione di trovare fondi importanti e costanti in questa fase del progetto. Possiamo e dobbiamo preparare delle presentazioni brevi e proporle a varie istituzioni o organizzazioni, enti e privati per il sostegno continuo o importante. Bisogna fare un elenco di persone che potremmo avvicinare con tali progetti:

Progetto Agata Smeralda

L'associazione "Stanza Accanto" (abbiamo già incontrato l'associazione per riprendere e rinforzare il rapporto...ci aspettiamo a dei sviluppi nel 2025)

Rotary club (il Lorenzo Magnifico ha promesso di darci anche questo anno un sostegno materiale).

L'Istituto per l'Arte e il Restauro di Firenze, palazzo spinelli con il suo CEO Amodei Emanuele hanno predisposto un sostegno volontario delle famiglie dei loro studenti a TPH

BCC (promessa di sostegno anche per l'anno 2025)

Autosas Ford

Lions club locali e non...

Pensiamo ad organizzare una cena tra imprenditori che ci potrebbero sponsorizzare. Marilisa propone di fissare subito una data per tale cena e iniziare l'organizzazione pratica. Si fissa febbraio 2025 per la cena e il 22/11 p.v. come data entro la quale dobbiamo proporre ospiti, locali per poi definire le modalità e altri dettagli. Yedidya raccoglierà in un file condiviso le info degli ospiti e location. Gaetano e Marilisa sono incaricati di organizzare questa cena di febbraio.

Elisabetta dice che bisogna prima fissare la cifra della spesa da affrontare, propone una cena per una quindicina di persone.

Bisogna predisporre dei progetti concreti da esporre agli eventuali sostenitori.

Parlare alle persone chiaramente dicendo che aspettiamo un aiuto concreto in modo da selezionare con attenzione e invitare a tale cena solo ospiti disposti veramente ad aiutarci.

Il Presidente dice che bisogna lavorare in squadra e non in modo solitario, per ottenere di più.

Il Presidente dice che cominciamo ad essere stanchi per l'età e diventa sempre più pressante e quasi vitale per l'associazione trovare professionisti per cercare bandi di finanziamenti e fondi, pagati a percentuale su quello che trovano realmente.

Yedidya propone di parlare con grandi associazioni con le quali potremmo stringere rapporti di collaborazione concreta e pratica. Proposte:

Bill and Melinda gates foundation

Emergency

Medici senza frontiere

Movimento sviluppo e pace

Fondazione kennedy in via ghibellina (proposta da Elisabetta)

Marilisa dice che dovremmo riprendere a calendarizzare gli incontri. Altri soci sostengono l'idea e dicono che è un modo per fare anche vita associativa.

### 3. Varie ed eventuali:

- Cena di Natale

In data 13 dicembre presso il ristorante San Martino Impruneta.

Marilisa propone serata anni 80 a Central Park per Natale.

Emma dice che una cena senza una proposta particolare non attirerebbe tante persone come prima. Si pensava alla cena con delitto per giustificare i 50euro. Elisabetta dice che una cena con delitto si potrebbe fare in un'occasione diversa dove riusciamo a fare un po' più di cassa. Marilisa propone di andare a cena a San Martino domani 13/11/24 per definire il menù e il costo.

Si propone di fare anche la vendita all'asta durante la cena; scegliere tra

la borsa di Scervino rimasta dopo la lotteria 24 - il foulard hermes - la borsa di Mariella.

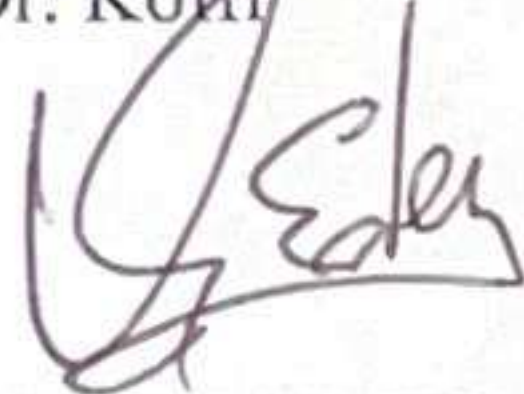
- Mercatino di natale a don Gnocchi di Firenze, il 10/12 dalle ore 9.30 alle ore 17.
- Roberto Sessoli propone di inviare il verbale delle riunioni ai soci dopo pochi giorni in modo da aggiornare sia chi ha partecipato che chi non lo ha fatto. Si propone di trovare metodi o strumenti che ci consentono di registrare tutta la riunione in modo da facilitare la redazione in tempi brevi del verbale.

La riunione si chiude alle ore 23:58.

§§§

Il presidente

Dr. Koffi



il Tesoriere

E. de Rossi

